



COMUNE DI NETRO
Provincia di Biella

Copia

Determinazione del Responsabile

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N. 37

OGGETTO:

PROCEDURA DI VALORE INFERIORE A € 5.000,00 PER ACQUISTO ABBONAMENTO ANNUALE PIATTAFORMA DI FORMAZIONE MINERVA, NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023. CIG: B0F8084DD8.

L'anno duemilaventiquattro addì venticinque del mese di marzo

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTI gli articoli 107 e 109 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'articolo 183 comma 9, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTI i decreti di nomina del Sindaco per quanto concerne i Responsabili di Servizio del Comune di Netro;

VISTO il Bilancio esercizio 2024 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 04.12.2023;

CONSIDERATO CHE:

- la formazione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità del personale della pubblica amministrazione costituiscono strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane e si collocano al centro del processo di rinnovamento della pubblica amministrazione;
- qualsiasi organizzazione, infatti, per essere in linea con i tempi e rispondere ai mutamenti culturali e tecnologici della società, deve investire sulle competenze del proprio personale, attraverso una adeguata formazione;

PREMESSO CHE è interesse dell'Ente prevedere adeguata attività formativa per i propri dipendenti che consenta di svolgere al meglio le attività istituzionali;

DATO ATTO CHE in data 31.03.2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.Lgs. n. 36/2023 ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" che disciplina le nuove modalità di affidamento dei contratti pubblici le cui disposizioni hanno assunto efficacia a partire dal 1° luglio 2023;

PRESO ATTO CHE dal 1° gennaio 2024 hanno acquistato efficacia le disposizioni contenute nella Parte II "Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti" (art. 19 e seguenti) che disciplina i nuovi principi di approvvigionamento digitale dei lavori, servizi e forniture di beni;

DATO ATTO CHE:

- da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;
- la citata tipologia di bene non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip s.p.a.;

VISTI:

- l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

RICHIAMATE le disposizioni contenute negli art. 25 e 26 del Codice secondo cui per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, a partire dal 1° gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle regole tecniche AGID;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

PRESO ATTO CHE con comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024 "*Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore ai € 5.000,00*", al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai € 5.000,00 fino al 30 settembre 2024;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

CONSIDERATO di impegnare le somme di cui al presente atto nell'anno in cui l'obbligazione è giuridicamente perfezionata, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011;

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO:

- che il presente intervento rientra tra quelli eseguibili mediante affidamento diretto;
- che le motivazioni per procedere all'affidamento diretto sono le seguenti:
 - a) evidente limitatezza del valore dell'affidamento, tale da rendere antieconomica (sotto il profilo dei costi di struttura amministrativa) l'attivazione di procedure anche semplificate di ricerche di mercato;
 - b) necessità di snellire l'attività amministrativa, evitando (per importi di tale limitata entità) appesantimenti procedurali che potrebbero dare ipotetici scarsi riflessi di economicità, per contro incidendo in modo pesante sul versante dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente;
- che, ai sensi del comma 6 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, è possibile derogare al principio di rotazione per le seguenti motivazioni:
 - a) trattasi di affidamento diretto di importo inferiore ad € 5.000,00;

RITENUTO:

- di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e di utilizzare il criterio del minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;
- di procedere attraverso affidamento diretto, ed individuato nella ditta **MYO SpA Via Santarcangiolese n. 6, 47814 Poggio Torriana (RN) – Cod. Fisc. / P.Iva 03222970406**, l'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze relative alla fornitura in oggetto;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva che conferma la regolarità dei versamenti dovuti dalla ditta ai competenti enti previdenziali e assicurativi;

CONSIDERATO che la ditta individuata è tenuta agli adempimenti contenuti nell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in ambito di "tracciabilità dei flussi finanziari";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

CHE ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 sono soggette all'obbligo di richiesta del CIG (Codice Identificativo di Gara) tutte le fattispecie contrattuali di cui al D.Lgs. 163/2006;

ACQUISITO, attraverso piattaforma contratti pubblici – PCP, il CIG **B0F8084DD8**;

;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. **DI DARE ATTO**, in ottemperanza all'art. 192 TUEL, che la presente determinazione costituisce autorizzazione a contrattare, avente i seguenti requisiti:
 - a) Il fine e l'oggetto del contratto è l'approvvigionamento del servizio di cui in premessa;
 - b) di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale;
 - c) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 lett. b) del d.lgs. 36/2023;

2. **DI AFFIDARE**, per le motivazioni espresse in premessa, all'operatore **MYO SpA Via Santarcangiolo n. 6, 47814 Poggio Torriana (RN) – Cod. Fisc. / P.Iva 03222970406**, il servizio di abbonamento annuale alla piattaforma Minerva, al costo complessivo di Euro 800,00=oltre IVA € 176,00 per un totale di Euro 976,00=;
3. **DI ASSUMERE**, conseguentemente, l'impegno di spesa per l'importo complessivo di **Euro 976,00** (di cui Euro 800,00 per l'importo contrattuale netto ed Euro 176,00 per l'importo dell'Iva) imputandolo al cap. 1043/1 del Bilancio 2024;
4. **DI DEMANDARE** a successivo atto l'adozione del provvedimento di liquidazione, che verrà adottato dopo il successivo ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014 e previa verifica della conformità della prestazione o del servizio reso;
5. **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016)";
6. **DI DISPORRE** che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
7. **DI ATTRIBUIRE** alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data odierna;
8. **DI DARE ATTO** che la ditta individuata è tenuta agli adempimenti contenuti nell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in ambito di "tracciabilità dei flussi finanziari", comunicando alla stazione appaltante i/il conto/i corrente/i bancari o postali dedicati;
9. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, della insussistenza di cause di incompatibilità o di conflitto di interesse, anche potenziale del sottoscritto responsabile del presente procedimento;
10. **DI STABILIRE** che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
11. **DI DARE ATTO** che in base alla Legge n. 15/05 ed al D.Lgs. n. 104/2010 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al TAR della Regione Piemonte – al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71. Il ricorso al Presidente della Repubblica è escluso nei casi previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 che stabilisce che il provvedimento è ricorribile esclusivamente davanti al TAR nel termine di 30 giorni.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa favorevole, ai sensi dell'articolo 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000, sul presente atto.

Attesta inoltre di aver accertato preventivamente che il programma del conseguente pagamento è compatibile con il finanziamento di Bilancio e con le regole di finanza pubblica (art 9 dl 1/7/2009 n 78 convertito in L 102 del 3/8/2009).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato Digitalmente

Tiziana Pasquale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Netro.